



CREA Sede Centrale, via della Navicella 2/4  
Sito web: [www.crea.gov.it](http://www.crea.gov.it)  
E-mail: [crea@crea.gov.it](mailto:crea@crea.gov.it)  
Tel.: 06/478361

## LA STORIA DELLA SEDE CENTRALE DEL CREA





Pilone dell'Acquedotto Neroniano, sulla sommità del colle Celio.

## LA SEDE CENTRALE DEL CREA: DOVE STORIA E RICERCA SI INCONTRANO

Nel cuore di Roma, sul suggestivo **Colle Celio**, ha sede il **CREA**, l'ente italiano dedicato alla ricerca sull'agroalimentare e sulle foreste vigilato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF).

### Un edificio tra storia e scienza

La sede centrale del CREA si trova in un elegante palazzo **neorinascimentale** realizzato nel **1934** ed è parte del complesso monumentale di **San Tommaso in Formis**. Qui convivono **architettura, arte e archeologia**: dall'antico **convento dei Padri Trinitari** (XIII sec.), al **mosaico medievale** del Cristo Pantocratore visibile all'esterno, così come il **pilone dell'acquedotto di**



L'antico "orto" dell'imperatore Nerone.



Statua della Dea Cerere

**Nerone**, fino alle **vestigia romane** della **Domus Aurea di Nerone**, con statue e resti scoperti nell'area.

### Sulle tracce di un passato millenario I Romani: Cerere e Nerone.

Di fronte all'attuale edificio del CREA, doveva trovarsi **uno dei giardini della Domus Aurea**, la gigantesca residenza - che si estendeva tra i colli Palatino, Oppio e Celio e l'area del Colosseo - voluta dall'imperatore Nerone, dopo il tristemente noto incendio di Roma del 64 d.C. A farlo supporre, **la scoperta accidentale di due statue romane, una della quali raffigura la dea Cerere, divinità tutelare della terra e della fertilità**. È quindi molto probabile che nel giardino del CREA ci fosse un'area **dedicata a questa dea**, dove i suoi devoti producevano frutta e ortaggi freschi per la mensa dell'imperatore Nerone

### Il Medioevo: Cristo Pantocratore e i padri Trinitari

Il giardino del CREA ospitava in parte **un importante convento-ospedale fondato nel XIII secolo dai Padri Trinitari per pellegrini e poveri** nei pressi dell'antica chiesa di San Tommaso in Formis. Sopra l'ingresso pedonale del CREA è ancora visibile **un'edicola del XIII secolo con un mosaico raffigurante Cristo Pan-**



Mosaico del Cristo Pantocratore, risalente al 1210 circa.



Scultura romana in marmo della nave da cui prende il nome la strada adiacente: "Navicella".

### Una lunga tradizione di ricerca

Le origini scientifiche della sede risalgono al **1871, quando con regio decreto viene fondata la Stazione Sperimentale Agraria di Roma**, con il compito istituzionale di svolgere: analisi dei terreni e attività sperimentali sui terreni coltivabili; analisi chimiche dei fertilizzanti e determinazione sperimentale del loro valore relativo; ricerche sperimentali sulla vite e sull'olivo e sui rispettivi prodotti; ricerche sperimentali sulle colture foraggere e sull'allevamento del bestiame; diffusione dei risultati sperimentali mediante pubblicazioni e conferenze.

Nel **1967 diventa Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Pianta**, nel **1999 entra nel Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA)** con la denominazione "Centro di Ricerca per lo Studio delle Relazioni Pianta-Suolo" (CRA-RPS), nel **2017, in seguito alla nascita del CREA, si trasforma in una delle sedi del CREA- Agricoltura e Ambiente**, mantenendo le sue competenze scientifiche. **Dal 2021, l'edificio ospita anche l'Ammini-**

**stratore ("Signore di tutto")**, seduto sul suo trono, che afferra due schiavi desiderosi di essere liberati: uno bianco e l'altro nero. L'opera fu realizzata da Jacopo e Cosma Cosmati per conto di Papa Innocenzo III, con l'intento di ricordare ai fedeli la finalità caritatevole dell'ospedale.



Biblioteca Storica "Corrado Nigro", veduta di insieme.

ed esperto di fertilizzanti. **Altamente specializzata, custodisce oltre 30.000 volumi** dedicati alle scienze agrarie, tra cui molti testi rari e antichi, dal **1500 in poi**. È, ad oggi, la **più importante raccolta bibliografica nazionale** sulla nutrizione vegetale e la chimica del suolo.



Mosaico emblema della mission del CREA



Biblioteca Storica "Corrado Nigro", particolare della scaffalatura (in noce nazionale).

**strazione Centrale dell'Ente**, confermando il ruolo strategico della sede romana nella ricerca agroalimentare ed ambientale nazionale.

### Un patrimonio scientifico unico

All'interno dell'edificio si trova la prestigiosa **Biblioteca Centrale**, intitolata a **"Corrado Nigro"**, microbiologo del suolo